

L'innovazione Apre un nuovo centro sanitario, che utilizza la tecnologia del professor Parra che ha curato sportivi come Bordin e Tomba

Patologie muscolari, a Vicenza ora si curano col laser

VICENZA — Un centro sanitario ad alta specializzazione privato apre a Vicenza. Protagonista della nuova struttura, sorta per iniziativa del dottor Michele Zonin, è il professor Pier Francesco Parra: specializzato in Chirurgia Generale e in Chirurgia d'Urgenza, è docente a contratto in Scienze Motorie presso l'Università di Pisa; il suo campo è la laserchirurgia, grazie all'esperienza conseguita a Tolosa. Negli anni Pier Francesco Parra si è specializzato nella medicina sportiva, fa parte delle Commissioni medico-scientifiche delle Federazioni nazionali di pallacanestro e pallavolo, è responsabile medico delle squadre nazionali di Coppa Davis e Fed Cup, e si occupa della prepara-



razione Olimpica dei tennisti italiani.

Titoli accademici a parte, la tecnologia FP3 sperimentata da Parra in vent'anni di studi - terapie laser ad alta potenza e multifrequenza, frut-

La tecnologia

La tecnica FP3 ideata dal professor Parra, con cui sono stati curati atleti e sportivi professionisti, sarà ora applicata al centro Parracelso

to della progettazione e della ingegnerizzazione di apposite apparecchiature da lui brevettate, con 200 articoli pubblicati a supporto - ha fatto felici molti sportivi di grande fama. Il maratoneta vicentino Gelindo Bordin, medaglia d'oro alle olimpiadi di Seoul, lo sciatore Alberto Tomba (che ha voluto Parra al suo fianco in tre Olimpiadi), la tennista Amélie Mauresmo e in campo maschile Ivan Ljubicic e Novak Djokovic: sono solo alcuni dei beneficiari delle tecniche laser che permettono di superare patologie muscolari tipiche degli atleti, ma non solo, come tendiniti, lesioni muscolari e legamentose, meniscopatie, artrosi e artriti. Ora queste tecniche saranno un po' meno esclusive

e un po' più alla portata di tutti, perché oggi sarà inaugurato il Centro sanitario ad alta specializzazione laser «Parracelso», che avrà la sua sede in via Zamenhof, a Vicenza est.

Ieri intanto, è stato inaugurato un nuovo padiglione del pronto soccorso dell'ospedale San Bassiano. A tagliare il nastro dell'opera, ieri, l'assessore regionale alla Sanità del Veneto Sandro Sandri, con il sindaco di Bassano Gianpaolo Bazzotto. Sandri ha poi in-

L'inaugurazione

Ieri intanto è stato tagliato il nastro del nuovo padiglione del pronto soccorso all'ospedale di Bassano

contrato il direttore generale dell'Ulss 3, Valerio Alberti, primari e medici che lavorano nell'ospedale bassanese. Sei milioni di euro di investimento hanno portato a una riqualificazione dell'area del pronto soccorso: si tratta in pratica di un raddoppio della superficie del pronto soccorso, e della costruzione ex novo di una torre per gli ascensori, che consente ora una mobilità più rapida fra gli undici piani del nosocomio. Nelle nuove aree inaugurate è stata attivata l'Osservazione Breve Intensiva, un servizio che rende più efficiente lo smistamento dei pazienti per l'assegnazione del codice di priorità, e garantisce inoltre una maggiore privacy.

Giulio Todescan